

$$\frac{dV}{dx} = \int \frac{dk}{da} \frac{d}{dn} \frac{1}{r} d\sigma + \frac{d}{dx} \int \frac{dk \cos(nx)}{r} d\sigma + \frac{d}{dy} \int \frac{dk \cos(nx)}{r} d\sigma + \frac{d}{dz} \int \frac{dk \cos(nx)}{r} d\sigma$$

$$- \frac{d}{dy} \int \frac{kdc}{r} + \frac{d}{dz} \int \frac{kdb}{r};$$

con che la ricerca del limite di $\frac{dV}{dx}$ col tendere del punto potenziato P ad un punto P_0 della superficie vien ricondotta a quella del limite della funzione potenziale d'un doppio strato e delle derivate di funzioni potenziali di superficie e di linea.

Colle debite restrizioni, e supposto che P_0 non appartenga al contorno, abbiamo per conseguenza:

$$\lim_{n>0} \frac{dV}{dx} - \lim_{n<0} \frac{dV}{dx}$$

$$= 4\pi \left(\frac{dk}{da} \right)_0 - 4\pi \cos(nx)_0 \left(\left(\frac{dk}{da} \right)_0 \cos(nx)_0 + \left(\frac{dk}{db} \right)_0 \cos(ny)_0 + \left(\frac{dk}{dc} \right)_0 \cos(nr)_0 \right),$$

dove l'indice 0 indica al solito il valore in P_0 , donde:

$$\lim_{n>0} \frac{dV}{dn_0} - \lim_{n<0} \frac{dV}{dn_0} = 0.$$

Le derivate medesime nei punti della superficie, definito il valore di V nei punti stessi come abbiamo fatto (§ 3), avranno valore ∞ , perchè V risulta avere una discontinuità di prima specie. Ove sia invece convenuto di assumere per valore di V nei punti della superficie il suo limite al tendervi del punto potenziato da una parte o dall'altra, la derivata da quella parte esisterà e avrà il valore del suo limite col tendere del punto alla superficie dalla parte medesima (§ 4 di I).

Messina, 31 dicembre 1892.

ERRATA

A pag. 81 del vol. precedente, nei secondi membri delle disuguaglianze (3) invece di k deve leggersi K .

